

A capofitto

Di e con Stefania Umana e Silvia Grande

Scenografie e figure di Andrea Croci

Musiche originali di Nico Maraja

Luci di scena di Roberto De Leon

Liberamente ispirato a alle storie di Alice Cascherina di Gianni Rodari

6-10 anni Scuola primaria

Due anziane signore, Erminia e Annunziata, immaginando le avventure di un nipote che sta per nascere, finiranno per perdersi in un mondo fantastico. E' il tempo dell'attesa e le due vecchine ricamano una coperta per il nascituro. Giorno dopo giorno, dalla quotidianità di ogni loro incontro, si ritroveranno a seguire il volo di una bolla di sapone, intraprenderanno un viaggio nel profondo del mare per risalire e perdersi nel mondo delle fiabe e poi in quello di una notte buia illuminata solo dalla luce delle lucciole. Capiranno così che il Paese delle Meraviglie che augurano al nipotino, non è poi così lontano dalla realtà: a volte basta gettarsi "a capofitto" nelle cose semplici di tutti i giorni, per vederle più da vicino e lasciarsi stupire alla ricerca della bellezza. Soprattutto basta non perdere il sentiero per tornare a casa più ricchi alla fine di ogni avventura.

Le storie di Alice Cascherina tratte dal libro "Favole a telefono" di Gianni Rodari, che ispira tutto lo spettacolo, puntano lo sguardo sulla curiosità e la spontaneità attraverso la quale i bambini osservano il mondo che li circonda. La vista magica e originale che rivolgono alle cose li porta a cadervi dentro. Il "cadere" assume così un significato importantissimo: permette al bambino di guardare dentro l'evento, scoprire ciò che è giusto o sbagliato, riconoscere le sfumature delle emozioni. Le avventure di Alice sono quelle di tutti i bambini, quelle che li conducono sempre un po' più vicini al mondo e a se stessi, una caduta dopo l'altra. È questo che Erminia e Annunziata augurano al nipotino: vivere una vita piena di avventure buttandosi "a capofitto" dentro le cose e, mattone dopo mattone, costruire la propria identità. L'auspicio è così allettante che si perderanno in questo viaggio anche loro!

Esigenze tecniche

Spazio scenico minimo: Larghezza 7 mt - Profondità 7 mt - Altezza 4 mt

Carico assorbito 12 kW

Spazio completamente oscurato

